

ROMANIA
CONTEA VASLUI

MUNICIPIO BARLAD
CONSIGLIO LOCALE

DECISIONE

N. 170/8.12.2016

relativa al

**PIANO DI AIUTO DE MINIMIS
per la stimolazione degli investimenti e
la creazione di nuovi posti di lavoro
nel territorio del Municipio Barlad
concedendo sconti a pagamento
delle tasse e imposte locali**

**Decisione presa dal Consiglio Locale Municipale
Barlad su iniziativa del Sindaco avv. DUMITRU
BOROȘ**

ROMANIA
VASLUI COUNTY
THE MUNICIPALITY OF BÂRLAD
THE LOCAL COUNCIL

DECISIONE n. 170/08.12.2016

relativa l'approvazione del Piano di aiuto de minimis per
la stimolazione degli investimenti e la creazione di nuovi
posti di lavoro sul territorio del Municipio Bârlad
concedendo sconti a pagamento delle tasse e imposte
locali

considerando l'esposizione delle ragioni del sindaco;
considerando il rapporto dell'Ufficio Sviluppo ed
Integrazione Europea entro il Comune del municipio
Barlad n. 20738 del giorno 07.12.2016;
considerando che lo sviluppo del Municipio Barlad è
condizionato dallo sviluppo del ambiente aziendale
realizzando nuovi investimenti e creando nuovi posti di
lavoro;
considerando l'Avviso del Consiglio della Concorenza n.
17709/06.12.2016
In base alle disposizioni dell'art. 36 comma (2) e comma
(4) lett. e), art. 45 comma (1), della Legge
dell'amministrazione pubblica locale n. 215/2001,
ripubblicata, con le modifiche e completamenti ulteriori,
Il Consiglio Locale Municipale Barlad convocato in
sessione immediata,

DECIDE:

Art. 1 – Si approva il Piano di aiuto de minimis per la stimolazione degli investimenti e la creazione di nuovi posti di lavoro sul territorio del Municipio Barlad concedendo sconti a pagamento delle tasse e imposte locali, secondo l'allegato n. 1 della presente decisione;

Art. 2 – La Decisione sarà valida dal giorno della portata alla conoscenza pubblica.

Art. 3 – La presente decisione si comunica, tramite il segretariato del Municipio Barlad, nel termine previsto dalla legge, al sindaco del Municipio Barlad e al prefetto della contea Vaslui e si porta alla conoscenza pubblica con la pubblicazione sulla pagina internet www.primariabarlad.ro.

Oggi di, 08.12.2016

**Presidente della sessione,
Consigliere,
Prof. Huiban Andrei Teodor**

*Apposto bollo rotondo
con iscritto illeggibile*

Firma illeggibile

**Controfirma,
Segretario,
jr. Catalin Haret**

Firma illeggibile

**Allegato n. 1 alla D.C.L. n. del/...../2016
PIANO DI AIUTO DE MINIMIS PER LA
STIMOLAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LA
CREAZIONE DI NUOVI POSTI DI LAVORO SUL
TERRITORIO DEL MUNICIPIO BARLAD
CONCEDENDO SCONTI A PAGAMENTO DELLE
TASSE E IMPOSTE LOCALI**

CAP. I. DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1. (1) Il presente regolamento crea un piano locale di aiuto de minimis chiamato “Stimolazione degli investimenti e creazione di nuovi posti di lavoro sul territorio del Municipio Barlad per il periodo 2017-2020”

(2) L’attribuzione del aiuto de minimis entro questo piano si farà solo con il rispettare dei criteri relativi all’aiuto de minimis previsti dal Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativi l’ applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato relativo il funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti de minimis, pubblicato nel Giornale Ufficiale n. O.J.L. 352 del 24.12.2013.

(3) Il piano di aiuto de minimis si applica sul raggio amministrativo-territoriale del Municipio Barlad.

(4) Il presente piano di aiuto non entra sotto l'incidenza obbligatoria di notifica verso la Commissione Europea in conformità con le disposizioni del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo l' applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato relativo il funzionamento dell'Unione Europea.

CAP. II. OGGETTIVI DEL PIANO

Art. 2. Il presente piano ha come obiettivo principale lo sviluppo del Municipio Barlad sostenendo la realizzazione degli investimenti iniziali e la creazione di nuovi posti di lavoro.

Gli obiettivi secondari dell'attuazione del presente piano sono la crescita del grado di occupazione della forza di lavoro e la stimolazione delle aziende uniche che sviluppano attività economiche con effetti nel piano economico-sociale. L'autorità pubblica che attua il presente piano è il Municipio Barlad tramite il Consiglio locale del municipio Barlad. Il fornitore di aiuto de minimis- Consiglio Locale del Municipio Barlad.

CAP. III QUADRO GIURIDICO

Art. 3. (1) Il presente piano è stato elaborato in conformità con:

- art. 456, comma 2, lett. l) e p) della Legge n. 227/2015 relativa il Codice fiscale con i completamenti e le modifiche ulteriori,

- art. 464, comma 2, lett. k) della Legge n. 227/2015 relativa il Codice fiscale con i completamenti e le modifiche ulteriori,

- la Legge 31/1990 relativa le società, ripubblicata, con le modifiche e completamenti ulteriori;

- la Legge n. 215/2001 relativa l'amministrazione pubblica locale, ripubblicata, con le modifiche e completamenti ulteriori;

- la Legge n. 273/2006 relativa le finanze pubbliche locali, con le modifiche e completamenti ulteriori;

- la Legge n. 346 del 14 luglio 2004 relativa la stimolazione della fondazione e sviluppo delle piccole e medie aziende, con le modifiche e completamenti ulteriori;

- la Legge n.1/2005 relativa l'organizzazione e funzionamento della cooperazione, con le modifiche e completamenti ulteriori;

- Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo l'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato relativo il funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, pubblicato nel Giornale Ufficiale del'Unione Europea n. 352/24.12.2013.

- Le disposizioni OUG 77/2014 relativi i procedimenti nazionali nel campo del aiuto di stato come anche per la modifica e completamento della Legge della concorrenza n. 21/1996, approvate con modifiche e completamenti tramite Legge n. 20/2015;

- Ordine n. 175/20.06.2007 per la messa in applicazione del Regolamento relativo i procedimenti di monitoraggio degli aiuti di stato pubblicato nel Monitore Ufficiale della Romania, Parte I, n. 436 del giorno 28.06.2007.

- Carta degli aiuti regionali 2014-2020 Romania.

(2) I principi che sono alla base dell'elaborazione del presente regolamento sono:

1. **l'accesso non-discriminatorio**, rispettivamente l'assicurazione delle condizioni di sviluppo di una concorrenza reale, così che ogni imprenditore abbia accesso alle facilità previste dalla legge con l'adempimento delle condizioni previste nel presente piano di aiuto de minimis;

2. **il riconoscimento mutuo**, rispettivamente l'accetto dei prodotti, servizi, lavori commercializzati legalmente negli stati che accettano i prodotti, i servizi, i lavori commercializzati in Romania, con la condizione di rispettare le norme comunitarie come il riconoscimento dei diplomi, certificati ed altri documenti rilasciati dalle autorità competenti di quegli stati e delle specificazioni tecniche, equivalenti a quelli richiesti a livello nazionale,

ad eccezione dei domini regolamentati dalla legislazione speciale;

3. **trasparenza e monitoraggio**, rispettivamente la portata alla conoscenza di tutti quelli interessati e delle informazioni relative al procedimento di concessione delle facilità fiscali per investimenti;

4. **parità di trattamento**, rispettivamente l'istituzione senza discriminazioni dei criteri e mezzi di concessione delle facilità per investimenti, così che ogni investitore abbia l'opportunità di beneficiare di facilità previste dal presente regolamento;

5. **l'utilizzo efficiente dei fondi**, rispettivamente l'uso di alcuni criteri della concessione delle facilità fiscali per investimenti e di seguimiento della loro realizzazione, che rifletti gli vantaggi di natura economica degli progetti di investimento, considerando, secondo il caso, gli effetti nel dominio sociale, in quello di protezione ambientale e promozione di uno sviluppo economico durabile;

6. **la non-retroattività**, rispettivamente l'esclusione della possibilità di affidamento delle facilità per gli investimenti finalizzati prima dell'adozione del presente regolamento;

7. **la concessione degli incentivi fiscali entro il limite dell'equivalente in lei del valore massimo di 200.000 euro per le attività eleggibili (100.000 euro per le attività di trasporto di merce nel conto degli terzi o a pagamento) chiamato limite massimo de minimis**;

8. il valore totale cumulato degli aiuti de minimis concessi ad un'azienda da sorgenti nazionali e/o comunitarie, non puo superare il limite massimo de minimis durante tre esercizi finanziari.

CAP. IV DEFINIZIONE DEI TERMINI UTILIZZATI

Art. 4. Nel senso del presente procedimento i seguenti termini si definiscono così:

a. **aiuto de minimis**- aiuto limitato secondo le norme dell'Unione Europea ad un livello che non distorce la concorrenza e/o il commercio con gli stati membra, rispettivamente gli aiuti concessi ad una entità azienda unica che svolge un'attività economica, che non superano il valore di 200.000 Euro in un periodo di 3 anni fiscali consecutivi o 100.000 Euro nel caso delle imprese che attuano nel settore del trasporto stradale di merci nel conto di terzi o a pagamento;

b. **allocazione specifica dell'aiuto**- l'attribuzione di un aiuto individuale in base ad un piano di aiuto di stato/de minimis;

c. **attività economica**- ogni attività che consiste nella fornitura di beni, servizi e lavori su un mercato;

d. **profilo di attività** – rappresenta l'attività svolta dall'imprenditore dall'economia nazionale, con il peso più alto iscritta nelle situazioni finanziarie dell'imprenditore;

- e. **amministratore del piano di aiuto di stato-** Consiglio locale del Municipio Barlad
- f. **fornitore dell'aiuto di stato-** Consiglio locale del Municipio Barlad
- g. **beneficiario-** ogni azienda unica a cui si concede un aiuto di stato o de minimis;
- h. **azienda-** ogni persona giuridica qualsiasi la forma di organizzare, che svolge attività nello scopo lucrativo totale o parziale, in conformità alle disposizioni della Legge n.31/1990- relativa alle società con le modifiche e completamenti ulteriori e della Legge n. 1/2005 relativa all'organizzazione e funzionamento della cooperazione, con i completamenti e modifiche ulteriori;
- i. **piccole e medie imprese (PMI)-** rappresenta le aziende uniche che hanno meno di 250 dipendenti e dove la cifra d'affari anua non supera 50 milioni di Euro, equivalente in lei, e/o il cui bilancio anuo totale non supera 43 milioni di Euro secondo l'ultima situazione finanziaria approvata (con gli attivi totali si capiscono gli attivi immobilizzati ed anche gli attivi circolante e le spese in anticipo), l' inquadramento nella categoria degli PMI sarà fatto in base ai 3 tipi di aziende: autonomi, legali e parteneri, così come sono queste definite nella Legge n. 346/2004 relativa alla stimolazione della fondazione e sviluppo delle aziende piccole e medie, con le modifiche e completamenti ulteriori, che ha assunto le disposizioni della Raccomandazione della Commissione Europea n. 361 del giorno di 6 maggio 2003 relativa alla

definizione delle microaziende, delle aziende piccole e medie, pubblicata nel Giornale Ufficiale dell'UE n. L124/20.05.2003;

j. **grande azienda**- azienda col numero scrivibile di personale oltre a 250 (incluso) o una cifra d'affari annua netta oltre a 50 milioni di Euro equivalente in lei, e/o il cui bilancio annuo supera 43 milioni di Euro secondo l'ultima situazione finanziaria approvata;

k. **azienda unica**- comprende tutte le aziende tra cui esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- l'azienda detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionari o delle associazioni di un'altra azienda;

- l'azienda ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri degli organismi amministrativi, di guida o sorveglianza di un'altra azienda;

- l'azienda ha il diritto di esercitare un'influenza dominante sopra un'altra azienda in base ad un contratto concluso con l'azienda in causa o in base ad una disposizione del contratto di società o del suo status;

- l'azienda che è azionista o socio di un'altra azienda e che controlla da sola, in base ad un accordo con altri azionisti o soci di quell'azienda, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o dei soci di quell'azienda;

Le aziende che svolgono, con una o più aziende delle relazioni a cui si fa riferimento sopra, sono considerate aziende uniche.

l. **prodotti agricoli**- sono i prodotti elencati nell'Allegato 1 del Trattato CE tranne i prodotti della pesca e dell'acquacoltura elencati nell'Allegato 1 del Regolamento UE n. 1379/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013.

m. **trasformazione dei prodotti agricoli**- è un operazione sopra il prodotto agricolo dopo cui risulta anche un prodotto agricolo, tranne le attività realizzati nelle aziende agricole, necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale per la prima vendita;

n. **commercializzazione dei prodotti agricoli**- significa il possesso o l'esposizione in vista alla vendita, la messa in vendita, la distribuzione o ogni altra forma di introduzione sul mercato, tranne la prima vendita da un produttore primario verso rivenditori o lavoratori di qualsiasi attività che consiste nella preparazione di un prodotto in vista alla prima vendita, una vendita da un produttore primario verso i consumatori finali è considerata commercializzazione, nel caso in cui si svolge in posti distinti, riservati a quest'attività.

o. **tasso di sconto**- è il tasso di riferimento stabilita dalla Commissione Europea per Romania in base a criteri oggettivi e pubblicato nel *Giornale Ufficiale dell'Unione Europea* e sulla pagina web: www.ajutordestat.ro

p. **grande progetto di investimenti**- significa un investimento in capitale fisso di cui costi ammissibili superano 50 milioni euro, calcolate ai prezzi e al corso

de cambio vigente il giorno in cui è stato concesso l'aiuto;

q. investimento iniziale è:

a. un' investimento in attivi corporali e/o non corporali con riferimento alla fondazione di una nuova unità esistente, alla diversificazione della produzione di un'unità realizzando nuovi prodotti, supplementari o al cambio fondamentale del processo globale di produzione di un'unità esistente.

b. un acquisto di attivi direttamente collegati ad un'unità, con la condizione che l'unità sia chiusa/fosse chiusa se non sarebbe acquistata, e questa sia acquistata da un'imprenditore che non abbia nessun legame con il venditore, tranne la semplice acquisizione degli attivi di un'azienda;

r. spese ammissibili sono:

a. i costi degli investimenti in attivi corporali e non corporali;

b. i costi salariali risultati dalla creazione dei posti di lavoro secondo l'investimento, con la condizione che questi costi non guidino all'inquadramento dell'investimento in un altro intervallo valorico menzionato all'Art. 15;

s. **attivi corporali-** gli attivi che consistono in terreni, immobili, edifici ed installazioni, macchinari ed equipaggiamenti;

t. **attivi non corporali-** gli attivi che risultano da un trasferimento di tecnologia sotto forma di

un'acquisizione di diritti di brevetto, di licenze, di know-how/altri diritti di proprietà intellettuale o di conoscenze tecniche non brevettate;

u. **facilità fiscali**- la riduzione/l' esenzione dal pagamento dell'imposta sugli immobili o terreni, concessa ai contribuenti in base al presente piano;

v. **cumulo di aiuti**- valore totale degli aiuti de minimis concessi ad un'azienda unica che non può superare la somma di 200.000 EUR durante tre esercizi finanziari nel caso delle aziende uniche che svolgono trasporto stradale di merce nel nome di terzi o a pagamento, il valore massimo è di 100.000 EUR per la stessa durata nel caso in cui il richiedente fa parte di un'azienda unica, nel senso della definizione dall'Art. 1 , lett. (k) per la verifica dell'inquadramento nel valore massimo , saranno presi in considerazione gli aiuti de minimis concessi all'azienda unica;

w. **intensità dell'aiuto**- il valore lordo aggiornato dell'aiuto espresso come percentuale dal valore aggiornato delle spese ammissibili, prima della deduzione delle imposte o altre tasse;

x. **numero medio di personale non dipendente**- numero medio di persone non dipendenti dall'imprenditore, con contratto di lavoro a tempo indeterminato;

a. **posti di lavoro creati direttamente da un progetto di investimento**- significa i posti di lavoro collegati all'attività che fa l'oggetto dell'investimento, incluso i

posti di lavoro creati dopo una crescita del tasso di utilizzo della capacità creata dall'investimento;

b. numero di dipendenti- numero di unità di lavoro all'anno (UMA), rispettivamente il numero di persone impiegate a tempo pieno durante un anno;

c. aziende in difficoltà- aziende definite secondo le nuove Linee Diretrici comunitarie relative all'**aiuto di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle aziende** in difficoltà vigenti da 1 agosto 2014. Concretamente, un'azienda è considerata come essendo in difficoltà, nel principio e indipendentemente dalla sua dimensione, nelle seguenti circostanze:

- nel caso di una società con responsabilità limitata, quando si nota la perdita di più della metà del capitale sociale e più di un quarto del capitale si è perso negli ultimi 12 mesi ,

- nel caso di una società in cui almeno una parte dei soci sono tenuti in modo illimitato per i debiti dell'azienda, quando si è perso più della metà del capitale proprio, così come riesce dai registri contabili dell'azienda e più di un quarto di questo capitale si è perso negli ultimi 12 mesi,

- Per le aziende di qualsiasi forma giuridica, quando quell'azienda soddisfa le condizioni per essere sottomessa ad un procedimento previsto dalla legislazione relativa il procedimento della riorganizzazione giuridica e del fallimento.

CAP. V. CAMPO DI APPLICAZIONE

Art. 5 (1) Il presente piano *de minimis non* è applicabile nel caso:

(a) degli aiuti concessi alle aziende che svolgono la loro attività nei settori della pesca e dell'acquacoltura, regolamentati dal Regolamento (CE) n. 1379/2013 del Parlamento e Consiglio Europeo del 11 dicembre 2013;

(b) degli aiuti concessi alle aziende che svolgono la loro attività nella produzione primaria di prodotti agricoli, così come sono elencati nell'Allegato 1 del Trattato;

(c) degli aiuti concessi alle aziende che svolgono la loro attività nel campo del trattamento e commercializzazione dei prodotti agricoli, così come sono elencati nell'Allegato 1 del Trattato nei seguenti casi:

(i) quando il valore dell'aiuto è fissato in base al prezzo o la quantità dei prodotti in causa acquisiti dai produttori primari o introdotte sul mercato dalle aziende in causa;

(ii) quando l'aiuto è condizionato dal suo trasferimento parziale o integrale dai produttori primari;

(d) delle aziende che si trovano in difficoltà, secondo gli Orientamenti relativi agli aiuti di stato per il salvataggio e ristrutturazione delle aziende non finanziarie che si trovano in difficoltà, pubblicate nel Giornale Ufficiale dell'Unione Europea C249/31.07.2014;

(e) degli aiuti destinati alle attività relativi all'esportazione verso terzi paesi o verso stati membri,

rispettivamente degli aiuti relativi direttamente alle quantità esportate, degli aiuti destinati all'istituzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o destinate ad altre spese correnti relativi all'attività di esportazione;

(f) degli aiuti subordinati all'uso preferenziale delle merci nazionali invece di quelli importanti;

(g) degli aiuti concessi alle aziende che svolgono la loro attività nel settore siderurgico, nel settore del carbone, del settore delle costruzioni navali, delle fibre sintetiche, del settore della produzione e distribuzione di energia e dell'infrastruttura per codesta;

(h) degli aiuti per l'acquisizione dei veicoli di trasporto stradale di merce, concessi alle aziende che svolge trasporto stradale di merce nel nome di terzi o a pagamanto.

(2) Nel caso in cui un'azienda svolge la sua attività tanto nei settori menzionati alla comma (1) lettere (a), (b) o (c), quanto in uno o più settori di attività comprese nel campo di applicazione del presente piano, questa si applica agli aiuti concessi per i campi di attività eleggibili, con la condizione che il beneficiario dell'aiuto de minimis si assicuri, tramite mezzi corrispondenti, come la separazione delle attività o una distinzione tra i costi, che le attività svolte nei settori esclusi dal campo di applicazione del piano non gode di aiuti de minimis concesse in conformità al presente piano.

**CAP. VI. CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ PER
LE ATTIVITÀ E RICHIEDENTI**

Art. 6. (1) L'aiuto si concede alle aziende uniche nel limite della somma rappresentata dal limite *de minimis*, così:

- Il valore lordo degli aiuti *de minimis* concessi ad un'azienda unica non può superare l'equivalente in lei di 200.000 Euro, per un periodo di tre anni fiscali consecutivi (2 anni fiscali precedente e l'anno fiscale in corso), anche se l'aiuto è stato concesso da sorgenti nazionali o comunitarie;
- Per le aziende uniche del settore del trasporto stradale di merci nel nome di terzi o a pagamento, il valore lordo totale degli aiuti *de minimis* concessi ad un'azienda non può superare l'equivalente in lei di 100.000 Euro, per un periodo di tre anni fiscali consecutivi, anche se l'aiuto è stato concesso da sorgenti nazionali o comunitarie;

(2) Il tasso massimo fissato sarà espresso in contanti, come valore lordo prima della deduzione delle tassi o altri obblighi fiscali.

(3) La concessione del aiuto *de minimis* è subordinato al mantenimento dell'investimento, compresi i nuovi posti di lavoro creati, per un periodo minimo di 5 anni nel caso delle grandi aziende e di 3 anni nel caso delle PMI,

dalla data di completamento dell'investimento. Questa condizione non impedisce la sostituzione dell'equipamento che è diventato vecchio durante il periodo di 5 anni nel caso delle grandi aziende, rispettivamente di 3 anni nel caso delle PMI, a causa di un rapido cambiamento tecnologico.

(4) L'equivalente in Euro del valore dell'investimento sarà ottenuto attraverso la segnalazione del valore capitalizzato in lei dell'investimento finalizzato al tasso di cambio dell'euro, comunicato da BNR, valido il giorno del processo verbale di ricevimento alla fine dei lavori.

(5) Non si concede aiuto de minimis per gli investimenti di quelle aziende che hanno cominciato o hanno finalizzato un'investimento prima dell'approvazione del presente piano di aiuto de minimis.

(6) L'aiuto de minimis previsto nel presente piano si concede solo alle aziende uniche che realizzano investimenti che possono essere considerati investimenti iniziali nel senso delle Linee Diretrici comunitarie relative all'aiuto di stato regionale 2014-2020.

Art. 7. (1) Per godere di un'allocazione individuale nel campo di questo piano, il beneficiario farà una **dichiarazione relativa agli aiuti de minimis** ricevuti dall'azienda unica in quell'anno fiscale e negli ultimi due anni fiscali (sia da sorgenti dello stato o delle autorità locali, sia da sorgenti comunitarie).

(2) L'amministratore del piano verificherà se il richiedente ha già goduto di altri aiuti di stato o de minimis per le stesse spese ammissibili.

(3) L'amministratore del piano concederà un aiuto *de minimis* dopo che verificherà il fatto che la somma totale degli aiuti *de minimis* ricevuti dall'azienda unica durante un periodo di tre anni fiscali, compreso l'anno fiscale in corso, sia da sorgenti dello stato o delle autorità locali, sia da sorgenti comunitarie, che non supera il tasso di 200.000 Euro (100.000 Euro per le aziende che attuano nel campo dei trasporti stradali di merci nel nome di terzi o a pagamento), equivalente in lei.

(4) Nel caso in cui il valore totale degli aiuti *de minimis* concessi ad un'azienda unica per un periodo di tre anni consecutivi, cumulato con il valore della dotazione finanziaria concessa in conformità alle disposizioni del presente piano, supera il tasso di 200.000 Euro (100.000 Euro per le aziende che attuano nel campo dei trasporti), equivalente in lei, il richiedente non può godere delle disposizioni del piano, ***né per quella frazione di aiuto che non supera tale massima.***

(5) Gli aiuti *de minimis* concessi entro il presente piano non cumulano con altri aiuti di stato nel senso dell'art. 107(1) del Trattato CE concesse per le stesse spese ammissibili (collegati allo stesso progetto di investimento/investimento) o con gli aiuti dello stato concessi per la stessa misura di finanziamento tramite capitale di rischio, se tale cumulo genera un'intensità del

aiuto dello stato che supera l'intensità massima o il valore massimo rilevante dell'aiuto fissato in ogni caso in parte tramite un regolamento o tramite una decisione di esenzione su categorie adottate dalla Commissione Europea. Gli aiuti de minimis che non sono concesse per o non sono collegati da spese ammissibili specifiche possono essere cumulati con altri aiuti dello stato concesse in base ad un regolamento di esenzione su categorie/ tramite una decisione adottata dalla Commissione.

(6) Nel caso delle fusioni e acquisizioni, quando è stabilito se un nuovo aiuto de minimis concesso ad un'azienda o all'azienda che fa l'acquisizione, supera il tasso massimo rilevante, si prendono in considerazione tutti gli aiuti de minimis precedenti concessi a tutte le aziende che fondono. Gli aiuti concessi legalmente prima della fusione/acquisizione restano legalmente concessi.

(7) Nel caso in cui un'azienda si divide in due o più aziende distinti, gli aiuti de minimis concessi prima della separazione sono allocati all'azienda che ha goduto di codesti, cioè, in principio- all'azienda che riprende le attività per cui sono stati utilizzati gli aiuti de minimis. Nel caso in cui una tale allocazione non è possibile, gli aiuti de minimis si allocano proporzionalmente in base al valore contabile del capitale sociale delle nuove aziende nel giorno in cui la separazione produce effetti.

(8) Gli aiuti de minimis concessi in conformità con il presente piano possono essere cumulati con gli aiuti de minimis concessi in conformità col Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione, nel limite del tasso massimo fissato nel tale regolamento. Questi possono essere cumulati con gli aiuti de minimis concessi in conformità ad altri regolamenti de minimis nel limite del tasso massimo di 200.000 Euro (100.000 Euro per le aziende che svolgono trasporto di merci nel conto dei terzi/a pagamento) equivalente in lei.

Art. 8. Il valore degli investimenti ed i beneficiari degli incentivi fiscali.

(1) Vantaggiano di incentivi fiscali previsti dal presente regolamento le aziende uniche indipendentemente dalla forma giuridica di organizzazione che compiono le condizioni seguenti:

- sono legalmente costituite in Romania e svolgono la loro attività in Romania;
- non registra debiti al bilancio statale e ai bilanci locali;
- non sono in stato di insolvenza, non hanno affari amministrati da un giudice sindacale, non hanno nessuna restrizione sopra le attività commerciali;
- svolgono programmi di investimenti nel valore di oltre 200.000 Euro e creano 10 posti di lavoro in seguito all'investimento fatto, nel municipio Barlad;

- non sono “aziende in difficoltà” secondo le Linee Diretrici comunitarie relative all’aiuto dello stato per la salvezza e la ristrutturazione delle aziende in difficoltà (pubblicate nel Giornale Ufficiale dell’Unione Europea n. C244/01.1.2004);

- non sono state soggetto di un ordine di recupero di un aiuto dello stato, rilasciato in seguito ad una decisione della Commissione Europea o, nel caso in cui sono state oggetto di un tale procedimento, questa è stata già eseguita e il debito integralmente ricoverato;

- il rappresentante legale dell’azienda non è stato soggetto a una condanna negli ultimi 3 anni, da una corte di giudizio, per motivi professionali o etici-professionali;

- il rappresentante legale dell’azienda non fornisce false informazioni richiedendo la concessione dell’aiuto de minimis.

(2) Il valore dell’investimento deve essere superiore a 200.000 Euro, provata tramite registrazioni contabili alla posizione immobilizzazioni materiali- edifici, equipaggiamento/ macchinari e beni immateriali nella contabilità dell’investitore che ha ricevuto l’oggetto dell’investimento, secondo i standard internazionali di contabilità.

(3) Il numero dei nuovi posti di lavoro creat, in seguito alla realizzazione dell’investimento, dal richiedente dell’aiuto de minimis devono essere in realtà occupati,

on contratto di lavoro a tempo indeterminato, non essendo considerate i posti vacanti.

(4) In vista alla verifica del compimento della condizione del comma (3), il richiedente, fornirà documenti da cui effettivamente risulta, cioè la Dichiarazione 112 fatta all' Agenzia Nazionale di Amministrazione Fiscale (ANAF) o all' Amministrazione della Contea delle Finanze Pubbliche per gli ultimi 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda di concessione dell' aiuto de minimis e la Dichiarazione 112 fatta all' ANAF il giorno della deposizione della domanda.

(5) L' equivalente in euro del valore dell' investimento sarà determinato segnalando il valore capitalizzato in lei dell' investimento finalizzato, al corso di cambio della valuta euro, comunicato da BNR il giorno del processo verbale di ricevimento dei lavori.

(6) La concessione dell' aiuto de minimis per l' investimento fatto è condizionata dalla manutenzione della proprietà e destinazione de codesta per un periodo di almeno 5 anni (3 anni per le PMI) dal giorno della finalità dell' investimento e dei posti di lavoro, con l' eccezione degli investimenti essendo blocchi di appartamenti.

CAP. VII. SPESE ELEGGIBILE PER I PROGETTI PRESENTATI

Art. 9. (1) Spese eleggibile entro il piano sono:

a. i costi degli investimenti in attivi corporei e non corporei:

Nel caso di beni materiali di natura degli edifici si contano le spese per proiezione ed assistenza tecnica, le spese con l'organizzazione del sito e commissioni tassi, quote legali e anche le spese con l'investimento di base.

Nel caso dell'acquisizione di un'unità, solo i costi di rimborso degli attivi dai terzi si prendono in considerazione con la condizione che l'operazione sia fatta nelle condizioni del mercato. Quando l'acquisizione è accompagnata da altri investimenti iniziali, le spese collegati a quest'ultimi si aggiungono al costo di rimborso.

Le spese collegate all'acquisizione degli attivi affittati, ad eccezione dei terreni e degli edifici, non possono essere prese in considerazione che nel caso in cui il contratto di locazione prende la forma di un leasing finanziario e prevede l'obbligo di comprare il bene alla fine del contratto di locazione. In caso di affitto di terreni o edifici, il contratto di locazione deve avere una durata di almeno 5 anni nel caso delle grandi aziende e di tre anni nel caso delle PMI.

Tranne nel caso delle PMI e delle acquisizioni, gli attivi acquisiti devono essere nuovi. Nel caso delle acquisizioni, gli attivi per la cui acquisizione è stato già concesso un'aiuto prima

della compra devono essere detratti. Per le PMI il costo integrale degli investimenti in immobilizzazioni corporei può anche essere preso in considerazione. Nel caso delle grandi imprese questi costi non possono essere ammessi che nel limite di 50% delle spese degli investimenti totali, eleggibile del progetto;

Nel caso dell'acquisizione degli attivi di un'unità, si prendono in considerazione solo i costi di compra degli attivi dei terzi che non hanno legame con l' acquirente e l' affare si svolge nelle condizioni del mercato. Se un'aiuto è già stato concesso per l'acquisizione degli attivi prima di acquistarli, i costi di questi attivi saranno detratti dai costi eleggibili collegati all'acquisto della rispettiva unità. In caso in cui un membro della famiglia del proprietario iniziale o un dipendente riprende una piccola impresa, la condizione che gli attivi siano comprati da terzi che non hanno legame con l' acquirente non è valida. L' acquisto di azioni non costituisce un'investimenti iniziale;

Nel caso delle spese di investimento relativi ad investimenti in attività immateriali che comprendono quelle spese connesse al trasferimento di tecnologia sotto forma di acquisizione di brevetti, licenze o conoscenze brevetati e conoscenze tecniche non brevetati non

supereranno 50% del totale dei costi totali eleggibili realizzati nel caso in cui il beneficiario dell'aiuto dello stato è una grande impresa. Nel caso in cui il beneficiario dell'aiuto dello stato è una piccola impresa o media, le spese connesse agli investimenti relativi ad investimenti in attività immateriali possono essere accettati integralmente;

b. nel caso in cui a seguito dell'investimento iniziale è risultata una crescita netta del numero dei posti di lavoro comparativo alla media degli ultimi 12 mesi, nella categoria dei costi eleggibili saranno compresi anche i costi salariali. Ogni posto di lavoro perso si detraha dal numero totale dei posti di lavoro creati durante quel periodo. I nuovi posti di lavoro creati devono essere occupati entro massimo 3 anni dal giorno della fine dell'investimento e sarà mantenuto nel municipio Barlad per un periodo minimo di 5 anni nel caso delle grandi imprese e di 3 anni nel caso delle PMI dal giorno in cui il posto/il luogo di lavoro è stato occupato la prima volta.

I costi salariali eleggibili comprendono:

- le spese salariali comprendono le seguenti componenti: il salario lordo del dipendente prima delle imposte ed i contributi

previdenziali obbligatori dovuti dal datore di lavoro;

- i contributi previdenziali obbligatori dovuti dal datore di lavoro sono: il contributo della previdenza sociale, il contributo assicurativo per incidenti sul lavoro e malattie professionali, il contributo per l'assicurazione sanitaria e il contributo assicurativo di disoccupazione.

(2) Le spese eleggibili saranno sostenute tramite documenti giustificativi che devono essere chiari, specifici e contemporanee ai fatti. I costi eleggibili si aggiornano al valore che hanno al momento della concessione degli aiuti de minimis.

CAP. VIII. DURATA DEL PIANO DI AIUTO DE MINIMIS

Art. 10. La durata del piano di aiuto dello stato, rispettivamente la concessione degli incentivi fiscali è fino a **4 anni**, rispettivamente il periodo 2017-2020. Le richieste relative alla concessione degli incentivi fiscali entro il presente piano saranno registrati al Comune del municipio Barlad, fino al giorno di 31 gennaio 2020, così che ogni imprenditore che depositerà la richiesta completa in quel intervallo sarà in grado di beneficiare delle disposizioni del presente regolamento (piano locale di aiuto de minimis), in modo non discriminatorio.

La firma dell'atto con cui si concede l'aiuto, secondo il piano, deve essere realizzata fino a 31.12.2020.

Il pagamento dell'imposta fiscale si può fare secondo l'art. 14 comma (3) del presente Piano.

CAP. IX IL BILANCIO DEL PIANO DI AIUTO DE MINIMIS

Art. 11 (1) Il valore totale stimato dell'aiuto de minimis che sarà concesso entro il presente piano, durante l'intero periodo di applicazione, è di **500.000** Euro suddivisi come segue:

ANNO	2017	2018	2019	2020
Bilancio annuo Euro	70.000	100.000	130.000	200.000

(2) Il valore in euro dell'apporto de minimis concesso in base al presente piano sarà calcolato rapportandosi al corso BNR del giorno di concessione dell'incentivo.

CAP. X. NUMERO DEI BENEFICIARI ED EFFETTI DELLA CONCESSIONE

Art. 12. (1) Il numero previsto dei beneficiari dell'aiuto de minimis è 10, questo può essere esteso nel limite del bilancio approvato.

(2) Tramite l'applicazione del piano de minimis si prevede lo sviluppo economico del municipio, lo svolgimento di attività innovative e lo sviluppo dei

servizi, la creazione di posti di lavoro e la crescita del futuro importo imponibile, rispettivamente l'aumento dei ricavi del bilancio locale a medio termine.

CAP. XI. LA PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PIANO DE MINIMIS

Art. 13. (1) Per beneficiare delle disposizioni del presente piano di aiuto *de minimis*, le imprese devono avanzare un ***Richiesta di finanziamento*** all'amministratore del piano di aiuto *de minimis*, *ossia verrà presentata l'applicazione presso il Registro dell'Ufficio del Sindaco di Barlad per essere registrata nel registro entrate uscite tramite l'iscrizione del numero di registrazione della richiesta, della data e dell'ora. Questa includerà i dati richiesti dal formulario dell'Allegato n.1 accompagnato dai documenti giustificativi presentati all'Art. 20.*

(2) La verifica delle condizioni di ammissibilità delle attività, dei progetti e delle spese si realizza dall'amministratore del piano di aiuto *de minimis*, prima della concessione dell'incentivo.

(3) L'impresa conclude con l'amministratore del piano di aiuto *de minimis* un ***Contratto di finanziamento***.

(4) Nel caso in cui l'impresa non è esigibile ricevere un'allocazione specifica entro il presente piano di aiuto *de minimis*, l'amministratore del piano di aiuto *de minimis* li comunica per iscritto questo fatto.

Art. 14. Categorie di incentivi fiscali, periodi e criteri di concessione

(1) L'aiuto de minimis concesso in base al presente regolamento rappresenta la differenza tra l'imposta risultante dall'applicazione dell'aliquota fiscale stabilita tramite decisione del Consiglio locale relativa le tasse ed imposte locali e l'imposta di pagamento ridotto/esente dopo la concessione degli incentivi fiscali previsti nel presente piano.

(2) **Gli incentivi** si concedono ai beneficiari dell'aiuto in più tranci, rispettivamente *il giorno scedente dei crediti fiscali*, per investimenti superiori a 200.000 euro. Le tranci si aggiornano al valore dal momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di sconto sarà il tasso di riferimento applicato alla data di entrata in vigore dell'aiuto de minimis concesso.

(3) Gli incentivi fiscali che saranno concessi agli imprenditori persone giuridiche sono i seguenti:

a) **riduzione/ esenzione delle imposte sugli edifici**, per un **periodo fino a 5 anni**, in base ai criteri di concessione, **dal primo giorno dell'anno per cui il Consiglio locale ha approvato tramite decisione, la concessione degli incentivi fiscali richiesti.**

b) **esenzione dal pagamento delle imposte sul terreno correlato agli investimenti oltre 200.000 euro**, per un periodo di fino a 5 anni, **dal primo giorno dell'anno per cui il Consiglio locale ha**

approvato tramite decisione, la concessione degli incentivi fiscali richiesti.

c) esenzione dal pagamento delle imposte sugli edifici per investimenti di natura delle abitazioni, fino alla loro vendita, ma **non più di 3 anni dal primo giorno dell'anno per cui il Consiglio locale ha approvato tramite decisione, la concessione degli incentivi fiscali richiesti.**

Art. 15. Criteri di concessione degli incentivi fiscali e le quote di deduzione delle imposte sugli edifici collegate agli investimenti oltre 200.000 euro sono i seguenti:

N. crt.	DENOMINAZIONE CRITERIO	QUOTE DI DEDUZIONE
1	C1 Valore dell'investimento (valore contabile capitalizzata dell'investimento realizzato) C1.1 Valore dell'investimento (valore contabile capitalizzata dell'investimento realizzato) per PMI fondati da giovani imprenditori	C11: 50%- oltre 1.5 mil. Euro C12: 40%- tra 1-1.5 mil. Euro C13: 30%- tra 0.8- 1 mil. Euro C14: 20%- tra 0.5- 0.8 mil. Euro C15: 10%- tra 0.2- 0.5 mil. Euro C16: 25%- tra 0.2-1.5 mil. Euro

2	C2 N. di personale medio impiegato (numero medio di dipendenti con contratto di lavoro)	C21: 20%- oltre 500 persone C22: 15%- tra 251-500 persone C23: 10%- tra 10-250 persone
3	C3 Il sito dell'investimento (zona fiscale in cui si trova l'investimento, secondo i criteri di impostazione approvate dal consiglio locale)	C31: 15%- zona fiscale D C32: 10%- zona fiscale C C33: 7%- zona fiscale B C34: 4%- zona fiscale A
4	C4 Profilo di attività	C41: 15%- produzione C42: 10%- servizi C43: 5%- commercio

Art. 16. Il principale criterio di concessione dell'incentivo è quello del **valore dell'investimento**, gli altri criteri di concessione sono complementari.

Art. 17. Il percentuale totale della riduzione dell'imposta sugli edifici si calcola tramite l'inquadramento dell'investimento e degli altri dati dell'investimento/investitore nei criteri di cui sopra e l'addizione dei percentuali di riduzione correlata ad ogni criterio.

Art. 18. L'inquadramento dell'investimento nei criteri approvati è in fase di revisione annuo, fino il 1 marzo, in base ai documenti richiesti e ricevuti fino il giorno di 31 gennaio e dei dati relativi alla zonizzazione fiscale, eccetto il criterio "**valore dell'investimento**".

Art. 19. L' esenzione dal pagamento delle imposte sugli edifici per gli investimenti di natura delle abitazioni si concede per ogni obiettivo d'investimento (condominio residenziale) per un periodo di 3 anni. La concessione degli incentivi saranno riesaminati annualmente, l'esenzione dal pagamento delle imposte sugli edifici concedendosi per il valore contabile rimasto dell'obiettivo di investimenti dopo la vendita di alcune delle unità locativi.

Nel caso della chiusura delle unità locativi, l'impresa non gode più dell'esenzione dal pagamento delle imposte sugli edifici per l'unità locativa affittata a partire dal primo giorno del mese successivo alla conclusione del contratto di locazione. In questo senso il beneficiario dell'aiuto è obbligato notificare il Comune del Municipio Barlad- Servizio Imposte e Tassi Persone Giuridiche relativo a queste modifiche e anche trasmettere una copia del contratto di locazione vidimato dalla Direzione della Contea delle Finanze Pubbliche Vaslui, in vista della registrazione delle modifiche nei registri fiscali.

L'imposta non si concede neanche nei casi delle unità locativi per cui si trasmette in altro modo la loro possessione e usanza (es. contratto di compra-vendita con pagamento in rate, contratto di prestito, leasing o ogni altra forma), a partire dal primo giorno del mese successivo alla conclusione dei documenti relativi al trasferimento del diritto di proprietà. Nel caso in cui il

progetto di investimenti di natura delle abitazioni include accanto agli edifici con destinazione di abitazione gli edifici rappresentando spazi commerciali, e il valore dell'investimento corrispondente agli spazi commerciali è oltre 200.000 euro, per l'investimento rappresentando gli spazi commerciali si concede riduzione dal pagamento delle imposte sugli edifici secondo i criteri di concessione menzionati all'**art. 14 (1)**.

Art. 19 Nel caso in cui l'investimento sia alienato, il diritto di godere gli incentivi concessi in base all'art. 14 del presente regolamento si trasmettono ai nuovi acquirenti, ma non più di 5 anni dal giorno della concessione, eccetto gli edifici di abitazioni.

Esempio di calcolo dell'incentivo:

Un contribuente- persona giuridica con profilo di attività prestazione servizi, finisce la costruzione di un edificio in valore di 6.000.000 euro, rispettivamente 27.000.000 lei, al corso di cambio 4,5 lei/euro. Nel giorno della fine dell'investimento, il contribuente- persona giuridica fa la prova dell'occupazione di 160 dipendenti e l'investimento è situato nella zona fiscale C. la quota dell'impostazione edifici nell'anno 2016 è di 1,755%.

Imposta sugli edifici dovuto nell'anno 2016, non facilitato:

Valore edificio X Quota dell'impostazione= Valore imposta sugli edifici

27.000.000 lei X 1,755%. = 473.850 lei

Percentuale di deduzione:

$C11+C23+C32+C42= 50\%+10\% + 10\%+ 10\%= 80\%$

Valore facilità concessa:

Valore imposta X Valore deduzione= Facilità concessa
473.850 lei X 80%= 379.080 lei (facilità concessa)

Imposta sugli edifici da pagare nell'anno 2016:

Valore imposta non facilitato – Valore facilità = Imposta da pagare
473.850 - 379.080 lei= 94.770 lei (imposta da pagare)

Art. 20. Per godere le facilità fiscali previste all'art. 14 (3) relativi all'imposta sugli edifici e terreno, le imprese uniche richiedenti devono deporre i seguenti documenti:

I. documenti a carattere generale:

a) presentare **certificato d'accertamento rilasciato dall'Ufficio del Registro del Commercio** di cui risulta che non sono in uno stato di insolvenza, fallimento, riorganizzazione giuridica, altre situazioni di liquidamendo dell'attività, previsti dalla legge.

b) presentare **record fiscale rilasciato dall'organismo fiscale** di cui raggio territoriale ha la sede il contribuente- persona giuridica,

c) certificati di attestazione fiscale relativo il pagamento degli obblighi al bilancio locale di cui risulta che non hanno debbiti al bilancio locale del Municipio Barlad, nel caso dei contribuenti registrati da altre località che il Municipio Barlad, questi devono presentare **certificato** di attestazione fiscale relativo il pagamento degli obblighi al bilancio locale di cui risulta che non hanno debbiti al bilancio locale della località in cui raggio territoriale ha la sede il contribuente- persona giuridica,

e) nel caso delle PMI fondate da giovani imprenditori presentare **certificato** d'accertamento rilasciato dall'Ufficio del Registro del Commercio: nome del socio o il socio unico, età, cittadinanza, il fatto che non ha avuto mai la qualità di socio, socio unico o amministratore di alcuna società commerciale, fondata per la prima volta e diventa socio o socio unico di una società commerciale PMI.

f) **dichiarazione sulla propria responsabilità** del rappresentante legale dell'impresa (Allegato n. 2) di cui risulta:

1. che non sono state rilasciate verso codesta **decisioni di ricovero** di un aiuto dello stato o nel caso in cui sono state rilasciate tale decisioni, codeste

non sono state eseguite secondo le disposizioni legali vigenti;

2. gli aiuti dello stato ricevuti per le stesse spese eleggibili, come anche relativi agli aiuti de minimis ricevuti durante l'anno fiscale corrente e dei 2 anni fiscali precedenti dell'impresa unica di cui fa parte l'impresa;

3. che non è compiuta nessuna condizione per essere considerata impresa in difficoltà, secondo le Linee direttrici comunitarie relative l'aiuto dello stato per il salvataggio e ristrutturazione delle imprese trovate in difficoltà, pubblicate nel Giornale Ufficiale dell'Unione Europea n. C244/2004.

4. che il rappresentante legale dell'impresa non è stato sottoposto ad una condanna negli ultimi 3 anni, da una corte giudiziaria, per ragioni professionali o etici professionali.

h) dichiarazione relativa l'appartenenza ad "un'impresa unica" (Allegato n.1)

II. documenti con carattere specifico:

a) per la concessione dell'esenzione dalla paga dell'imposta sul terreno correlato al futuro investimento :

1. richiesta per la concessione di facilità fiscali rispettivamente esenzione dell'imposta sul terreno accompagnata dai documenti previsti **all'art. 20, punto I**

2. deporre **autorizzazione di costruzione** correlata all'obiettivo del futuro investimento (il valore estimativo dell'investimento dall'autorizzazione di costruzione dev'essere superiore a 200.000 euro, calcolata in base al corso di cambio della valuta euro comunicato da BNR nel giorno del rilascio dell'autorizzazione di costruzione).

3. Il documento relativo alla possessione del terreno ed Estratto libro di Terra.

b) per la concessione della deduzione delle imposte sugli edifici correlata agli investimenti realizzati superiori a 200.000 euro:

1. richiesta per la concessione di facilità fiscali rispettivamente esenzione dell'imposta sul terreno accompagnata dai documenti previsti **all'art. 20, punto I**

2. deporre **autorizzazione di costruzione** correlata all'obiettivo di investimento realizzato nel periodo di applicazione del presente piano;

3. presentare **processo verbale di ricevimento alla fine dei lavori**, concluso nel termine previsto dalle disposizioni legali vigenti;

4. fare **la prova della registrazione nella contabilità** del valore capitalizzato dell'investimento, secondo le disposizioni legali vigenti;

5. deporre la copia della **dichirazione sulla sicurezza sociale** riportata alla Casa Pensioni della Contea, il giorno dell'ultimo mese prima della finalità

dell'investimento, in vista del provare il numero dei dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato;

6. deporre **l'ultima situazione finanziaria** annua/semestriale in vista di stabilire l'attività prevalente, codificata CAEN.

c) per concedere l'esenzione dal pagamento delle imposte sugli edifici per investimenti di natura delle abitazione:

1. richiesta per la concessione di facilità fiscali rispettivamente esenzione dell'imposta sul terreno accompagnata dai documenti previsti all'art. 20, punto I;

2. deporre **autorizzazione di costruzione** correlata all'oggettivo di investimento realizzato nel periodo di applicazione del presente piano;

3. presentare **processo verbale di ricevimento alla fine dei lavori**, concluso nel termine previsto dalle disposizioni legali vigenti;

4. fare **la prova della registrazione nella contabilità** del valore capitalizzato dell'investimento, secondo le disposizioni legali vigenti.

Art. 21. La classificazione dell'investimento nei criteri approvato entro il presente piano si fa tramite **revisione annua** dal servizio di specialità del Comune del Municipio Barlad, i beneficiari delle facilità fiscali avendo l'obbligo di presentare fino il giorno di 31

gennaio di ogni anno, i seguenti documenti correlati all'anno scaduto:

- copia della Dichiarazione 112 presentata all'Agenzia Nazionale di Amministrazione Fiscale (ANAF) o all'Amministrazione delle Finanze Pubbliche della Contea per gli ultimi 12 mesi precedenti alla presentazione della richiesta di concessione dell'aiuto de minimis;

- bilancio contabile per il mese dicembre dell'anno precedente;

- per l'esenzione dell'imposta sugli edifici di natura delle abitazioni costruiti- la presentazione delle prove relative il valore rimasto dell'investimento dopo la vendita di una delle unità locativi componenti.

In caso di mancata documentazione in vista della revisione annua fino il giorno di 31 gennaio dell'anno per cui si fa la revisione, la facilità dovuta per l'anno corrente si annulla.

Dopo la presentazione dei documenti dalle imprese beneficiarie di facilità fiscali, si procederà alla realizzazione della revisione delle facilità. In seguito alla revisione il Servizio Imposte e Tasse Persone Giuridiche restituirà per approvazione all'Consiglio Locale, tramite rapporti di specialità, il valore delle deduzioni o esenzioni concesse individualmente nell'anno corrente.

Art. 22. Nel caso delle persone giuridiche non residenti in Romania, i documenti presentati devono contenere informazioni simili richieste ai contribuenti- persone giuridiche rumene.

Art. 23. (1) In vista della concessione delle facilità fiscali previste nel presente regolamento, le persone giuridiche presenteranno al Comune del Municipio Barlad, Servizio Imposte e Tasse Persone Giuridiche, una richiesta di concessione della deduzione o esenzione al pagamento delle imposte sugli edifici e terreni secondo l'**art. 13.(1)**, accompagnata da tutti i documenti con cui dimostra l' eleggibilità, previsti dall'**art. 20**. La richiesta si completa nella lingua rumena digitando e porta bollo e firma in originale del rappresentante legale dell'impresa.

Le richieste saranno analizzate dal personale del Servizio Imposte e Tasse Persone Giuridiche nel termine massimo di 30 giorni calendaristici dal giorno della sua registrazione, esclusivamente il giorno della registrazione. Nel caso in cui la richiesta per la concessione delle facilità fiscali è incompleta, non contiene le informazioni corrette, non è accompagnata da tutta la documentazione necessaria o esistono contraddizioni nelle informazioni fornite, si trasmette una notifica con cui si richiede il completamento della richiesta o documentazione. Il completamento delle informazioni sarà realizzato dall'impresa richiedente in termine massimo di 10 giorni lavorativi dalla prima

notifica. In questo caso, il termine di risoluzione della richiesta circola dal giorno dal cui la richiesta (il fascicolo) è considerata completa. In seguito al ricevimento della richiesta relativa la concessione di facilità fiscali, il Servizio Imposte e Tasse Persone Giuridiche verificherà la società. In seguito al controllo realizzato concluderà un rapporto di ispezione fiscale che sarà presentato al Direttore della Direzione Economica entro il Comune del Municipio Barlad.

(2) In seguito al rapporto di ispezione fiscale, il Direttore della Direzione Economica entro il Comune del Municipio Barlad analizzerà la richiesta di esenzione dalla paga dell'imposta, insieme a tutta la documentazione correlata, realizzerà e presenterà per approvazione al Consiglio locale. Il rapporto di specialità con la proposta di concessione/ rifiuto delle facilità fiscali.

(3) Il consiglio locale approverà la concessione/rifiuto delle facilità fiscali, individualmente, per ogni investitore, in base alla verifica delle condizioni previste dal presente progetto, senza discriminazione.

(4) Il Servizio delle Imposte e Tasse Persone Giuridiche procederà alla registrazione delle decisioni del Consiglio Locale di approvazione delle concessione dell'aiuto de minimis individualmente in un registro speciale in vista del monitoraggio del modo di implementazione del piano e di realizzazione dei rapporti successivi- Allegato n.4

(5) Nel momento in cui le facilità concesse toccano il limite dell'intensità massima/il limite massimo legale, fissato nella decisione, le facilità concesse si fermano di diritto, senza nessun'altra formalità. Il Servizio delle Imposte e Tasse Persone Giuridiche informerà per iscritto il beneficiario dell'aiuto de minimis sopra la conclusione delle facilità fiscali e prenderà delle misure per stabilire le imposte dovute secondo le disposizioni legali vigenti.

(6) Il Municipio Barlad in qualità di fornitore di aiuto de minimis, tramite il Servizio delle Imposte e Tasse Persone Giuridiche dal proprio dispositivo del sindaco, ha l'obbligo di fare pubblico sul sito ufficiale www.primariabarlad.ro l'uso integrale del bilancio locale allocato per questo piano e rispettivamente il giorno di cui non si registrano più richieste per la concessione delle facilità fiscali.

(7) Il responsabile relativo agli aiuti dello stato entro il Comune del Municipio Barlad eseguirà dei controlli di monitoraggio dell'aiuto de minimis concesso. Nel caso in cui si constatano delle dichiarazioni incomplete e/o non conformi alla realtà relativa alle facilità stabilite tramite decisione o ogni altro disrispetto delle disposizioni del presente piano, questo proporrà al Sindaco il ricovero totale o parziale, secondo il caso, dell'aiuto de minimis concesso. Il ricovero dell'aiuto de minimis si realizza secondo le disposizioni dell'**Art. 24, comma (4) dell'Ordinanza**

d'emergenza n. 77/3.12.2014 relativa ai procedimenti nazionali nel campo dell'aiuto dello stato modificata e approvata tramite la Legge n.20/2015. Il fornitore dell'aiuto de minimis può realizzare delle verifiche relative al rispetto delle condizioni del piano di aiuto de minimis per un periodo de 5 anni dal giorno della concessione di quest'aiuto.

(8) Per la realizzazione del monitoraggio degli aiuti concessi, secondo le disposizioni ***Art. 25, comma (3) dell'Ordonanza d'emergenza n. 77/3.12.2014 relativa ai procedimenti nazionali nel campo dell'aiuto dello stato modificata e approvata tramite la Legge n.20/2015,*** i beneficiari di aiuto de minimis rapportherano annualmente, verso il Comune del Municipio Barlad, fino il primo marzo dell'anno successivo i dati/informazioni relativi agli aiuti de minimis di cui ha goduto negli ultimi 3 anni.

(9) I beneficiari degli aiuti de minimis organizzerano registrazioni distinte e dettagliate degli aiuti de minimis ricevuti in base al presente piano e lo archiveranno per un periodo di 10 anni. La registrazione deve contenere tutte le informazioni necessari per dimostrare la conformità delle condizioni imposte dalla legislazione comunitaria nel campo dell'aiuto dello stato.

CAP.XII. ANNULLAMENTO DELLE FACILITÀ FISCALI CONCESSI

Art. 24 (1) Le facilità fiscali concessi in base al presente piano di aiuto de minimis si persono nelle seguenti situazioni:

- a. non si rispetta il termine di manutenzione dell'investimento iniziale e dei posti di lavoro previsto all'**Art.6. (3)** del presente piano;
- b. gli attivi corporei risultati dopo la finalità dell'investimento non sono utilizzati per svolgere l'attività dell'impresa richiedente per cui è stato richiesto l'aiuto de minimis;
- c. la registrazione di debbiti restanti verso il bilancio locale del Municipio Barlad o dell'unità amministrativo-territoriale dove l'impresa ha la sede e verso il bilancio consolidato dello stato;
- d. alla richiesta del beneficiario dell'aiuto de minimis prima della scadenza del termine finale previsto dal presente piano per la concessione delle facilità fiscali;
- e. il beneficiario dell'aiuto de minimis entra in fallimento/insolvenza.

Nel caso dell'esenzione dal pagamento dell'imposta sul terreno per il periodo di valabilità dell'autorizzazione di costruzione, l'aiuto de minimis si annulla, se:

- l'investimento non si finalizza nel periodo di valabilità dell'autorizzazione di costruzione;
- il valore ricevuto dell'investimento è sotto il limite di 200.000 euro;
- la terra è alienata prima della finalità dell'investimento, ma anche per un periodo di fino a 5 anni della finalità dell'investimento.

In questi casi, l'aiuto de minimis concesso, incluso le maggioranze e sanzioni calcolate secondo la legge, si recuperano integralmente, incluso gli interessi previsti dall'art. 33 del OUG77/2014.

In caso di mancato rispetto della scadenza della deposizione della documentazione, in vista della revisione annua delle facilità fiscali, i beneficiari perderanno la facilità per quell'anno.

CAP. XIII. TRASPARENZA, **MONITORAGGIO E SEGNALAZIONE DEGLI** **AIUTI DELLO STATO**

Art. 25.(1) Nel caso in cui il progetto è esigibile per ricevere un finanziamento entro il presente piano di aiuto de minimis ed è scelto per finanziamento in seguito al processo di valutazione, l'amministratore del piano di aiuto de minimis *comunica per iscritto* all'impresa beneficiaria il valore massimo dell'aiuto che può essere

concesso ed il suo carattere di aiuto de minimis, facendo riferimento espresso al Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea, citando il suo titolo ed il numero di pubblicazione nel Giornale dell'Unione Europea.

(2) Il piano dell'aiuto de minimis sarà pubblicato integralmente sul sito del Comune del Municipio Barlad: www.primariabarlad.ro;

(3) La segnalazione e il monitoraggio degli aiuti de minimis concessi in base al presente piano si fanno in conformità alla legislazione comunitaria e le disposizioni del Regolamento relativo i procedimenti di monitoraggio degli aiuti dello stato, implementato tramite l'Ordine del Presidente del Consiglio della Concorrenza n. 175, pubblicato nel Monitore Ufficiale della Romania, Parte I, n. 436 del giorno di 28.07.2007;

(4) Il fornitore ha l'obbligo che in conformità alle disposizioni dell'art.29 del Regolamento relativo il Registro degli aiuti dello stato, implementato tramite l'Ordine del Presidente del Consiglio della Concorrenza n. 437/2016, del caricamento nel Registro generale degli aiuti dello stato concesse in Romania (RegAS) del piano “ **AIUTO DE MINIMIS PER LA STIMOLAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LA CREAZIONE DI NUOVI POSTI DI LAVORO SUL TERRITORIO DEL MUNICIPIO BARLAD TRAMITE LA CONCESSIONE DI DEDUZIONI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSI**

LOCALI", in termine di 5 giorni lavorativi dalla data di entrata in vigore di codesta. I contratti, i documenti di concessione, i pagamenti, gli obblighi di ricovero degli aiuti e l'imborsamento effettivo dei rispettivi obblighi, collegati a questa misura, saranno caricati nel RegAS in termine di 7 giorni lavorativi dal giorno della firma del contratto/documento o della loro pubblicazione nel Monitore Ufficiale della Romania, rispettivamente dal giorno dell'istituzione dei pagamenti, degli obblighi di ricovero degli aiuti o del rimborso effettivo dei rispettivi obblighi;

(5) Il fornitore di aiuto de minimis guarda l'evidenza dettagliata degli aiuti concessi in base al presente piano per un periodo di 10 anni dal giorno in cui l'ultima allocazione specifica è stata concessa in base al piano. Quest'evidenza deve contenere tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto delle condizioni imposte dalla legislazione comunitaria nel campo dell'aiuto dello stato.

(6) Il fornitore ha l'obbligo di sorvegliare permanentemente gli aiuti de minimis concessi, in corso, e di disporre delle misure che si impongono nel caso di violazione delle condizioni imposte con il presente piano o con la legislazione nazionale o europea applicabile a quel tempo.

(7) Nel caso in cui esistono seri dubbi relativi ai dati trasmessi dal fornitore, il Consiglio della Concorrenza

può richiedere dati ed informazioni ulteriori e, secondo il caso, fare delle verifiche sul posto.

(8) Nel caso in cui il fornitore non ha dati definitivi relativi il valore dell'aiuto minimis, questo trasmetterà valori estimativi.

(9) Gli errori segnalati dal fornitore e le correzioni connesse, annullamenti, ricalcoli, ricoveri, rimborsamenti, si segnalano fino il 31 marzo dell'anno successivo all'anno di segnalazione.

(10) Il fornitore invierà per informare il Consiglio della Concorrenza il presente piano in termine di 15 giorni dal giorno della sua adozione, in conformità all'Art. 17 dell'Ordonanza d'emergenza n. 77/3.12.2014 relativi i procedimenti nazionali nel campo dell'aiuto dello stato modificata e approvata con la Legge n.20/2015. Questo sarà pubblicato sul sito ufficiale del Comune Barlad e del Consiglio della Concorrenza.

(11) Il fornitore, tramite il Responsabile relativo gli aiuti dello stato entro il Comune del Municipio Barlad, informerà il Consiglio della Concorrenza relativo ogni modifica portata alle misure di sostegno, in termine di massimo 5 giorni dal momento in cui quest'evento è avvenuto.

Art. 26. In base ad una richiesta iscritta, il fornitore trasmetterà alla Commissione Europea, tramite il Consiglio della Concorrenza, in 20 giorni lavorativi o nel termine fissato nella domanda, tutti gli informazioni che

la Commissione Europea considera necessarie per valutare il rispetto delle condizioni di questo piano di aiuto de minimis.

CAP. XIV. CONFIDENZIALITÀ

Art. 27. I funzionari pubblici entro i compartimenti di specialità dal proprio dispositivo del Sindaco del Municipio Barlad hanno l'obbligo di guardare la confidenzialità relativo i documenti giustificativi deposte dalle imprese richiedenti, entro il piano.

Modulo Allegato n.1

Data registrazione

Numero registrazione

**RICHIESTA PER LA CONCESSIONE DELLE
FACILITÀ FISCALI**

Sottoscritta,

.....

.....

avendo i dati di identificazione menzionati alla sezione
A, rappresentata legalmente dal sig./sig.ra,

avendo la qualità di

richiedo l'approvazione dell'esenzione fiscale sugli
edifici/terreni nelle condizioni previste dal piano di aiuto
de minimis per la concessione delle facilità fiscali per il
pagamento delle imposte e tasse locali.

SEZIONE A

Presentazione del richiedente

Denominazione dell'impresa

.....

Indirizzo:

.....

codice postale

Telefono: Fax:

E-mail:

Data registrazione dell'impresa:

N. di registrazione nell'ufficio del registro del
commercio

Codice d'identificazione fiscale:

Forma giuridica:

Capitale sociale: lei detenuto
da

- persone fisiche: %

- piccole e medie imprese *1): %

- grandi aziende *2):..... %

Oggettivo principale di attività:

.....

.....

.....

Codice CAEN:

.....

Oggettivo secondario di attività *3):

.....

.....

Codice CAEN:

.....
Numero medio scrivibile annuo di personale nel anno
fiscale precedente:

.....
Numero di nuovi posti di lavoro creati, relativi
all'investimento realizzato

.....
La cifra d'affari secondo l'ultimul bilancio contabile
annuo approvato: lei

Valore attivi totali, secondo l'ultima situazione
finanziaria approvata *4) lei

Nome:

Funzione:

Firma autorizzata e bollo del richiedente *5)

.....
Data firma:

*1) Le piccole e medie imprese sono definiti come aziende commerciali con numero medio scrivibile di personale fino a 249 (incluso) rapportato nel anno precedentee realizza una cifra d'affari annuale netta che non supera 50 milioni di euro, equivalente in lei, o hanno attivi totali che non superano l'equivalente in lei a 43 milioni di euro, secondo l'ultima situazione finanziaria approvata; per attivi totali si intendono gli attivi immobilizzati più attivi circolante più spece in anticipo.

*2) Grande impresa è quell'azienda commerciale col numero medio scrivibile di personale superiore a 250 (incluso) o una cifra d'affari annuale netta oltre 50 milioni di euro, equivalente in lei, o ha attivi totali che superano l'equivalente in lei a 43 milioni di euro, secondo l'ultima situazione finanziarie approvate.

*3) Si completa se le facilità si richiedono per investimenti collegati all'obiettivo secondario di attività.

*4) Con attivi totali si intende gli attivi immobilizzati più attivi circolanti più spese in anticipo.

*5) Tutte le richieste presentate per questo piano saranno firmate dalla stessa persona autorizzata a rappresentare legalmente l'impresa.

SEZIONE B

La presentazione dell'investimento per cui si richiede la concessione delle facilità fiscali entro il piano di aiuto de minimis per stimolare gli investimenti e la creazione dei posti di lavoro nel municipio Botoșani

SEZIONE B1

Una breve descrizione dell'investimento

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SEZIONE B2

La presentazione delle spese ammissibili

Denominazione dell'attività	Tipo di spesa ammissibile	Valore spese ammissibili *6
Realizzazione di investimenti nelle immobilizzazioni corporei e non corporei	a) Spese ammissibili per realizzare degli investimenti nelle immobilizzazioni corporei	
	Costruzioni	
	Attrezzature tecnologiche	
	Terreni	
	b) Spese ammissibili per realizzare degli investimenti nelle immobilizzazioni non corporei *7)	

*6) Valore delle spese ammissibili senza IVA,

*7) Rappresenta ogni investimento il trasferimento di tecnologie mediante acquisizione dei diritti di brevetto, delle licenze, del know-how o delle conoscenze tecniche non brevettati.

SEZIONE C

Dichiarazione sulla propria responsabilità

Sottoscritto(a),

.....
identificato(a) con B.I./C.I. serie
n., rilasciato(a) da
il giorno di
col domicilio nella località, via
n., bl.,
sc., app.
settore/contea in qualità di
rappresentante legale di

dichiaro sulla propria responsabilità che tutte le
informazioni fornite e registrate nella presente richiesta
sono corrette e complete.

Capisco che ogni omissione o scorrettezza nella
presentazione degli informazioni nel scopo di ottenere
vantaggi pecuniari è punita secondo la legge.

Dichiaro sulla propria responsabilità che il progetto per
cui richiedo facilità fiscali tramite questo piano non farà
l'oggetto di un altro aiuto dello stato.

Anche, dichiaro sulla propria responsabilità che negli
ultimi 3 anni:

- non ho goduto di aiuto dello stato;
- ho goduto i seguenti aiuti dello stato:

N. crt	Anno della concessione dell'aiuto dello stato	Forma dell'aiuto dello stato	Fornitore	Atto normativo in base a cui ha goduto di finanziamento	L'importo dell'aiuto dello stato

Nome:

Funzione:

Firma autorizzata e bollo del richiedente *5)

.....

Data firma:

*7) Tutte le richieste presentate per questo piano saranno firmate dalla stessa persona autorizzata a rappresentare legalmente l'impresa.

Modulo Allegato n. 2

**DICHIARAZIONE SULLA PROPRIA
RESPONSABILITÀ**

Sottoscritto(a),.....
identificato(a) con B.I./C.I. serie
n....., rilasciato(a) da
il giorno di
col domicilio nella località,
via n., bl.,
sc., app. settore/contea in
qualità di rappresentante legale dell'impresa

.....
dichiaro sulla propria responsabilità che:

- Non sono stato sottoposto ad una condanna negli ultimi 3 anni da nessuna corte giudiziaria tramite decisione definitiva ed irrevocabile entro un processo di frode, corruzione, coinvolgimento in crime organizzata o ogni altra forma di attività illegale, che può danneggiare all'interesse finanziario nazionale o della Comunità.
- L'impresa non si trova in procedimento di esecuzione forzata, insolvenza, riorganizzazione giudiziaria, fallimento, chiusura operativa, dissoluzione, liquidazione o amministrazione speciale, rispettivamente che la società non ha

attività sospese, o si trova in altre situazioni simili regolati dalla legge;

- Non è compiuta nessuna condizione per essere considerata impresa in difficoltà, secondo le Linee direttrici relative l'aiuto dello stato per salvataggio e ristrutturazione delle imprese trovate in difficoltà, pubblicate nel Giornale Ufficiale dell'Unione Europea n. C244/2004.
- L'impresa ha goduto/ non ha goduto negli ultimi 2 anni fiscali e nell'anno fiscale in corso di aiuto dello stato (da fonti statali, delle autorità locali e/o da fonti comunitarie) e/o di aiuto de minimis che, cumulati, portino ad un'intensità di aiuto che superano il livello dell'intensità fissato in conformità alle disposizioni del Regolamento sulle esenzioni in blocco o tramite decisione adottata dalla Commissione Europea.
- L'importo totale degli aiuti de minimis ricevuti dalla Società Commerciale negli ultimi 2 anni fiscali e nell'anno fiscale in corso (da fonti statali, delle autorità locali e/o da fonti comunitarie) non superano 200.000 euro.
- Finora la Società Commerciale ha goduto di aiuti dello stato in valore di lei, secondo il Piano di esenzione, Piano de minimis ecc.

- Non è stato rilasciato un ordine di ricovero di alcun aiuto dello stato in seguito ad una decisione precedente, e quest'ordine non è stato già eseguito.
- L'impresa non ha goduto e non goderà di aiuto de minimis o di aiuto dello stato su altri piani regionali da altri fornitori di aiuto dello stato per le stesse spese ammissibili dell'investimenti iniziali per cui ha richiesto aiuto dello stato in base al presente piano.
- Tutte le spese comprese nel valore dell'investimento sono state realizzati per l'obiettivo (edificio) per cui è stata richiesta la facilità fiscale.

Nome

Funzione

Firma autorizzata e bollo del richiedente

Data firma

Modulo Allegato n.3

DICHIARAZIONE

**sull' inquadramento dell'impresa nella categoria
delle imprese uniche**

I. Dati di identificazione dell'impresa

Denominazione dell'impresa

Indirizzo sede sociale

Codice unico di registrazione

Nome e funzione

(presidente del consiglio di amministrazione/
amministratore)

II. Struttura dell'azionario:

.....
.....
.....
.....
.....

Dichiaro sulla propria responsabilità che la sottoscritta
impresa:

- sono considerata impresa unica;
- non sono considerata impresa unica

così come lo è definita l'impresa unica nell'art.5 del
presente piano di aiuto.

Dichiaro sulla propria responsabilità che, in qualità di
impresa unica, mantengo le relazioni a cui si fa
riferimento all'art.5 del presente piano di aiuto con le
seguenti imprese:

.....
.....
.....

(sarà completato solo dalle imprese considerate imprese uniche)

Dichiaro sulla propria responsabilità, conoscendo che il falso nelle dichiarazioni si punisce dalla legge penale, che i dati di questa dichiarazione sono in linea con la realtà.

Data di redazione

Firma

Modulo Allegato n.4
REGISTRO SPECIALE DI EVIDENZA
dei beneficiari di sostegno finanziario previsto dal piano
di aiuto de minimis per la stimolazione degli
investimenti e la creazione di posti di lavoro nel
municipio Barlad

N. / Data	Nome richiedente / CUI	Denominazione investimento	Valore investimento (euro)	Numero di nuovi posti di lavoro creati	Sito dell'investimento (cf. DCL relativa l'azionamento)	Profilo di attività	Processo cerchiale di ricezione alla fine dei lavori (N. e data)	Valore del sostegno finanziario concesso	Valore del sostegno finanziario di restituire	Osservazioni

CAP. XV. DISPOSIZIONI FINALI

Art. 28. Gli allegati 1-4 fanno parte integrante del presente regolamento degli aiuti de minimis.

Art. 29. Il presente piano è stato approvato tramite Decisione n..... dal del Consiglio locale del Municipio Barlad *iscritto illeggibile* nelle condizioni dell'art. 49 della Legge n. 215/2001 sull'amministrazione pubblica locale ripubblicata con le modifiche e completamenti successivi.

Sindaco,

Avv. Dumitru Boros

Apposto bollo rotondo con iscritto illeggibile

Firma illeggibile

